

CAMBIO: L'attuale Vicepresidente si candida al posto di Croce

*tratto da QN - IL RESTO DEL CARLINO- LA NAZIONE - IL GIORNO
SABATO 16 Febbraio 2008 - Pag . 46 SPORT
EQUITAZIONE a cura di Paolo Manili*

12-03-08 - In attesa che si concluda la Coppa del Mondo e inizi la stagione all'aperto (aprile) la Fise è scossa da forti contrasti interni. Oggi il consiglio federale si riunisce a Roma in un clima di divisioni intestine, in crescita da quando si è saputo che il vicepresidente Fise, il 43 enne avvocato viareggino Andrea Paul Gross , si candiderà alle prossime elezioni, dopo le Olimpiadi, contro il presidente in carica Cesare Croce. Paul Gross è sostenuto da alcuni consiglieri e dai quei comitati regionali - ora 11, ossia la maggioranza dei votanti - che già un anno fa avevano chiesto a Croce di andarsene o di tornare a votare. Motivo: il programma elettorale disatteso.

Primo, niente risultati sportivi: *débacle* ai mondiali 2006, mancata qualifica olimpica agli europei 2007 del salto ostacoli, fuori dalla Super -league da anni (si salva solo il completo, bronzo europeo, che a Pechino ci andrà).

Secondo, l'aumento dei costi: emblematico l'acquisto dei Pratonì del Vivaro a spese dei tesserati, mentre il centro federale non è mai stato acquistato.

Terzo, burocrazia eccessiva e pasticciona, vedi la querelle del pagamento on-line del tesseramento. Su questi temi Paul GRoss , facendosi carico dei rilievi di alcuni comitati regionali, è già intervenuto criticamente nel precedente consiglio federale. Ma oggi l'avvocato potrebbe tirare in ballo un'altra chicca: l'Antitrust ha imposto alla Fise di indire l'assemblea straordinaria per cambiare lo statuto, perchè impedisce ai tesserati Fise di partecipare anche a manifestazioni indette da altre associazioni sportive (che si sono rivolte al garante della libera concorrenza) e ciò è incostituzionale. Insomma , l'attuale gestione federale pare non indovinarne una e sembrano ingrossarsi le fila di coloro che vedono necessario un ricambio per voltar pagina.